

## Vittime di misure coercitive a scopo assistenziale o collocamenti extrafamiliari prima del 1981

# Richiesta di un contributo di solidarietà

Sono migliaia le persone che, dai primi decenni del XX secolo fino al 1981, hanno visto la loro libertà violata da misure coercitive a scopo assistenziale o da collocamenti extrafamiliari: separazioni dalle proprie famiglie (bambini e giovani mandati a servizio, dati in affido o collocati in istituti), internamenti amministrativi (collocamenti in istituti chiusi, talvolta penitenziari, senza decisione giudiziaria), violazioni dei diritti riproduttivi attraverso sterilizzazioni e aborti forzati, adozioni forzate e sperimentazioni illegali di farmaci.

### A CHI POTETE RIVOLGERVI?

#### Servizio per l'aiuto alle vittime di reati

**Bellinzona e Valli**  
Via Ghiringhelli 19  
6501 Bellinzona  
+41 91 814 75 10  
dss-lav@ti.ch

**Lugano e Mendrisio**  
Via San Salvatore 3  
6900 Paradiso  
+41 91 815 75 71  
dss-lav@ti.ch

**Locarno e Valli**  
Via Luini 12  
6600 Locarno  
+41 91 816 05 71  
dss-lav@ti.ch

**Archivio di Stato  
del Cantone Ticino**  
Viale S. Franscini 30a  
6500 Bellinzona  
+41 91 814 13 20/32  
decs-asti.misure@ti.ch

La nuova Legge federale – che entrerà in vigore il 1. aprile 2017 – riconosce l'ingiustizia subita da queste persone, **prevede un contributo di solidarietà fino a un massimo di 25 mila franchi** e pone le basi legali per fornire assistenza alle vittime durante la procedura.

Per ottenere il contributo di solidarietà occorrerà inoltrare una domanda all'Ufficio federale di giustizia entro il **31 marzo 2018** (fa fede il timbro postale) attraverso un modulo specifico ottenibile visitando la pagina web **www.ti.ch/lav** oppure prendendo contatto con i servizi cantonali indicati qui di seguito.

**Il Servizio per l'aiuto alle vittime di reati** è a disposizione in particolare per:

- **Ascoltare** chi desidera raccontare la propria esperienza e rispondere a domande sui passi da intraprendere
- **Mettere in contatto**, in caso di necessità, con specialisti in grado di fornire aiuto per affrontare quanto accaduto
- **Assistere** le vittime nel compilare il modulo di richiesta del contributo di solidarietà.

**L'Archivio di Stato** vi fornirà **assistenza nella ricerca** della necessaria documentazione e per ricostruire il dossier della vostra vicenda personale.

Ogni richiesta sarà trattata con la massima riservatezza, nel rispetto delle norme federali e cantonali sulla protezione dei dati personali.